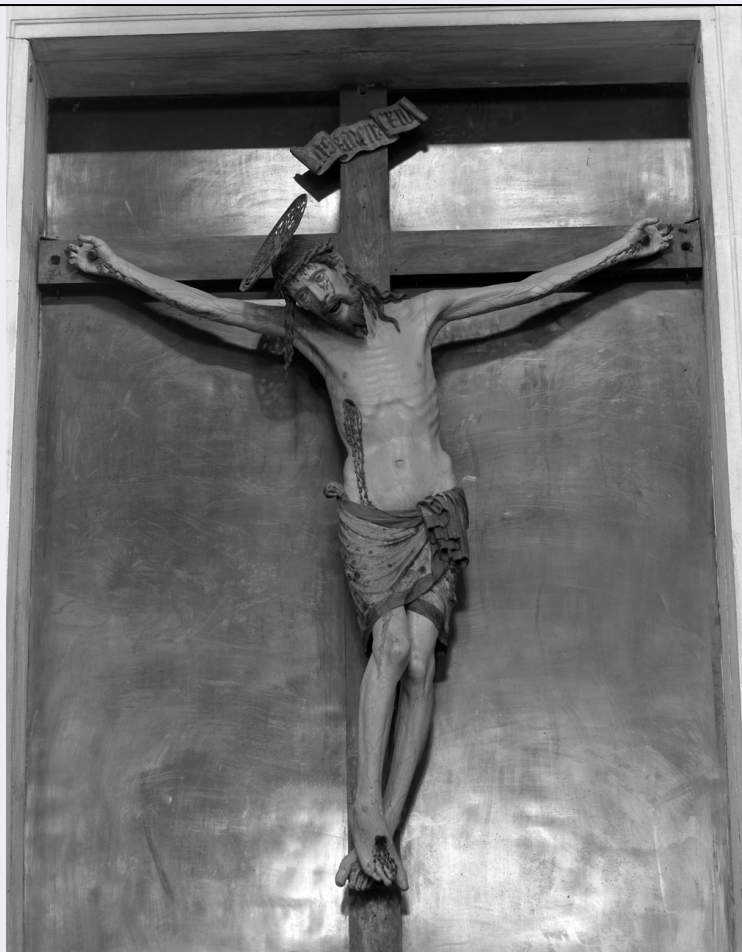


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo
generale 00123392

ESC - Ente schedatore S72

ECP - Ente competente S101

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1449
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito altoatesino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	Brunelleschi F. (?)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	rame
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	384
MISL - Larghezza	213
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Grande crocifisso policromo in legno in luogo di pala. Cartiglio con iscrizione. Il Cristo scolpito è molto magro, con il volto espressivo solcato da gocce di sangue e reclinato verso destra. Ha tre chiodi, due sulle mani e uno ai piedi, la ferita sul costato, da cui sgorga il sangue. Sulla testa corona di spine in legno e aureola in metallo. Sulla croce cartiglio con iscrizione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il crocifisso è un' opera di ambito altoatesino (Ivanoff,1967), ma non si sono trovate notizie affidabili o verificabili che chiariscano quando sia giunto in chiesa. Il fatto che sia documentato dalle fonti più antiche fa ritenere che sia stato commissionato dagli Abati del Monastero nella prima metà del sec. XV, quando fu scolpito. Una tradizione molto diffusa lo vuole di ambito toscano, e, più precisamente, o di Filippo Brunelleschi o di Michelozzo Michelozzi. Sino a non molto tempo fa le fonti dicevano che vi era una scritta sulla croce con le parole "Philippus Brunelleschi F." che non ho visto. La critica più recente (Ivanoff, 1967, ristampato in "Guida della Chiesa" p.14) lo ritiene, più

ragionevolmente, di ambito altoatesino. Probabilmente la attribuzione toscana è dovuta al soggiorno nel Monastero di Cosimo I dei Medici, quando commissionò al Michelozzi la biblioteca (1443) poi distrutta per far posto a quella di Baldassarre Longhena (1616).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE S69849

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1990

CMPN - Nome

Mandelli V.

FUR - Funzionario responsabile

Gramigna S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2002

AGGN - Nome

Rizzo P.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Daniele M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)